

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE E TERZO SETTORE

DETERMINAZIONE

N. G01539 del 14/02/2019

Proposta n. 2122 del 12/02/2019

Oggetto:

Determinazione 7 agosto 2018, n. G10197 "Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, riconoscimento di best practices inerenti progetti innovativi e sperimentali, per favorire la continuità post-scolastica delle competenze acquisite da ragazzi disabili gravi e gravissimi. Approvazione dell'Avviso Pubblico per il "Riconoscimento della "Qualità MIMIS", Modello integrato per il Mantenimento delle competenze e di Inclusion Sociale. Istituzione dell'elenco regionale delle "Buone pratiche per l'inclusione sociale". Nomina Commissione Tecnico-Scientifica di valutazione

OGGETTO: Determinazione 7 agosto 2018, n. G10197 “*Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, riconoscimento di best practices inerenti progetti innovativi e sperimentali, per favorire la continuità post-scolastica delle competenze acquisite da ragazzi disabili gravi e gravissimi. Approvazione dell’Avviso Pubblico per il “Riconoscimento della “Qualità MIMIS”, Modello integrato per il Mantenimento delle competenze e di Inclusione Sociale. Istituzione dell’elenco regionale delle “Buone pratiche per l’inclusione sociale”.* Nomina Commissione Tecnico-Scientifica di valutazione.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L’INCLUSIONE SOCIALE
DI CONCERTO
CON IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E
INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

SU PROPOSTA del dirigente dell’Area Sussidiarietà Orizzontale e Terzo Settore;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203, con la quale è stata, tra l’altro, istituita la Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 5 giugno 2018, n. 268, con la quale è stato conferito al dott. Valentino Mantini l’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;
- la direttiva del Segretario Generale, prot. n. 337598 del 6 giugno 2018, con la quale, nelle more dell’attuazione da parte dei Direttori delle neoistituite Direzioni regionali, al fine di garantire la continuità amministrativa, sono state collocate le Aree afferenti alle soppresse Direzioni regionali all’interno delle Direzioni di nuova istituzione, attraverso il criterio della competenza funzionale e sulla scorta delle declaratorie delle competenze approvate con la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203;
- l’atto di organizzazione n. G00233 del 14/01/2019 concernente la novazione del “Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Sussidiarietà orizzontale terzo settore e sport della Direzione regionale “Salute e Politiche Sociali” conferito alla dott.ssa Tiziana BIOLGHINI, da dirigente dell’Area Sussidiarietà orizzontale terzo settore e sport della Direzione regionale “Salute e Politiche Sociali” a dirigente dell’Area “Sussidiarietà orizzontale e terzo settore” della Direzione regionale “per l’Inclusione Sociale”.

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.

VISTI

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 5 giugno 2003, n. 131 "Disposizione per l'adeguamento dell'ordinamento della repubblica alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che detta, tra l'altro, norme in materia di procedimento amministrativo;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 23;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante: "Riordino e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTI

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
- la Legge del 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.lgs. 155/2006 "Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118";
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 6 luglio 2010, n. 167 Regolamento recante disciplina dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013 “Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità”;
- la legge 18 agosto 2015, n. 134 “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”;
- la Legge 6 giugno 2016, n. 106 “Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 4 luglio 2016, n. 476 concernente “Approvazione schema di Accordo per la realizzazione di programmi operativi in materia di servizi educativi e di inclusione scolastica a sostegno della disabilità. Realizzazione "Progetto individuale" in favore degli alunni affetti da Disturbi dello Spettro Autistico”;
- la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11 ed in particolare l’art. 46 comma 1, il quale dispone che la Regione Lazio si doti di un Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, denominato “Piano sociale regionale” integrato con la programmazione in ambito sanitario ed in materia educativa e formativa, del lavoro, culturale, sportiva ed abitativa;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 13.06.2017 “approvazione linee guida in materia di co-progettazione tra amministrazioni locali e soggetti del Terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell’ambito dei servizi sociali”;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, in particolare all’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, che all’Art. 55 “Coinvolgimento degli enti del Terzo Settore”, riporta specifici indirizzi per la co-programmazione e la co-progettazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 688 del 24.10.2017 “linee di indirizzo in materia di partecipazione attiva nella programmazione territoriale delle politiche sociali”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 13 Febbraio 2018 n. 75, concernente “Decreto del Commissario ad acta 22 dicembre 2014, n. U00457. Recepimento ed approvazione del documento tecnico concernente "Linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorder, ASD)";
- la Determinazione 7 agosto 2018, n. G10197 “Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, riconoscimento di best practices inerenti progetti innovativi e sperimentali, per favorire la continuità post-scolastica delle competenze acquisite da ragazzi disabili gravi e gravissimi. “Approvazione dell’Avviso Pubblico per il “Riconoscimento della “Qualità MIMIS”, Modello integrato per il Mantenimento delle competenze e di Inclusione Sociale. Istituzione dell’elenco regionale delle “Buone pratiche per l’inclusione sociale” pubblicata sul BURL n. 66, supp. 1, del 14.08.2018.

CONSIDERATO CHE

- l'art. 7, del DPCM del 30 marzo 2001, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328", prevede al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, che gli Enti locali possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- il riconoscimento della qualità MIMIS consentirà ai beneficiari di accedere ad un elenco specifico istituito con il presente atto e denominato delle "Buone pratiche per l'inclusione sociale" e darà diritto ad una premialità in fase di partecipazione ad altri Avvisi pubblici emanati dalla Regione Lazio nell'ambito delle tematiche relative all'Inclusione sociale.
- con la Determinazione 7 agosto 2018, n. G10197 sopradetta, si stabilisce che: "la qualità dei progetti debba essere misurata dai seguenti indicatori/criteri valutati da una Commissione Tecnico Scientifica che verrà istituita con successivo atto ...".

VISTO

il ricevimento delle proposte è iniziato il 10 Settembre 2018 ed è terminato il 12 Novembre 2018.

PRESO ATTO

di quanto disposto dall'Avviso pubblico, che, in particolare all' art. 6 comma 3, lett. f, stabilisce che: "la Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale di concerto con la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione Scuola e Università, Diritto allo Studio, istituirà con successivo atto, una Commissione Tecnico Scientifica per valutare i progetti dei partecipanti in base ai criteri definiti nell'Art. 11".

CONSIDERATO

che l'incarico dei componenti della Commissione Tecnico Scientifica di valutazione sarà espletato nell'orario di servizio e non determina la corresponsione di alcuna indennità aggiuntiva da parte dell'amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 356, comma 3, lettera a) del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1.

RITENUTO

opportuno - relativamente all'avviso pubblico di cui alla citata Determinazione 7 agosto 2018, n. G10197 e per quanto disposto in merito alla valutazione delle istanze pervenute – procedere alla nomina della seguente "Commissione Tecnico Scientifica di valutazione", i cui componenti – contattati per vie brevi dalla competente Direzione regionale – si sono resi disponibili per lo svolgimento dell'incarico in questione:

Raffaele Longo	Presidente	Dirigente Area Affari Generali – Direzione regionale per l'inclusione sociale
Gloria Pacchioni	Componente	Area "Sussidiarietà orizzontale e terzo settore" – Direzione regionale per l'inclusione sociale
Valentina Ghinelli	Segretario	Area "Sussidiarietà orizzontale e terzo settore" – Direzione regionale per l'Inclusione Sociale

CONSIDERATO

che, al momento dell'insediamento della Commissione ovvero in sede di prima valutazione delle istanze pervenute, i componenti dovranno sottoscrivere la dichiarazione personale di assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico e di situazioni di incompatibilità/conflicto di interessi.

RITENUTO

di notificare ai sensi della normativa vigente la presente determinazione ai soggetti interessati,

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di nominare la seguente Commissione Tecnico Scientifica di valutazione dei progetti pervenuti in relazione all'Avviso Pubblico "MIMIS" approvato con D.D. 7 agosto 2018, n. G10197 concernente: "Approvazione dell'Avviso Pubblico per il "Riconoscimento della "Qualità MIMIS", Modello integrato per il Mantenimento delle competenze e di Inclusione Sociale. Istituzione dell'elenco regionale delle "Buone pratiche per l'inclusione sociale".

Raffaele Longo	Presidente	Dirigente Area Affari Generali – Direzione regionale per l'inclusione sociale
Gloria Pacchioni	Componente	Area "Sussidiarietà orizzontale e terzo settore" – Direzione regionale per l'inclusione sociale
Valentina Ghinelli	Segretario	Area "Sussidiarietà orizzontale e terzo settore" – Direzione regionale per l'Inclusione Sociale

2. di notificare ai sensi della normativa vigente la presente determinazione ai soggetti interessati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale e sul sito [www. socialelazio.it](http://www.socialelazio.it)

IL DIRETTORE
Valentino Mantini

IL DIRETTORE
Elisabetta Longo